

tonamenti per la copertura di eventuali maggiori somme che l'Ente fosse tenuto a riconoscere a propri dipendenti o ex dipendenti che hanno fatto richieste giudiziali di riconoscimento di maggiori compensi (per più favorevoli inquadramenti, per riconoscimento di mansioni superiori, ecc.).

Il fondo imposte recepisce il rischio potenziale per contenziosi in corso principalmente derivanti da accertamenti di maggior valore INVIM, non ancora definiti, da eventuali accertamenti sia per ICI anni 95/2000 che in materia di IRPEG, ILOR e sostituto d'imposta.

Il fondo svalutazione immobili, pari al 31 dicembre 2000 a £. 237.866 milioni, rappresenta il risultato del confronto effettuato tra il valore iscritto in bilancio e quello di mercato ottenuto con riferimento ai prezzi medi delle unità immobiliari riportati dall'Annuario Immobiliare. Il parametro adottato per il valore commerciale è stato decurtato del 20% in considerazione dello stato di occupazione degli immobili ad uso abitativo.

Analoga riduzione è stata operata per alcuni immobili a destinazione commerciale che allo stato attuale necessitano di importanti opere di ristrutturazione per la loro riqualificazione ai fini di una più proficua messa a reddito (Hotel "Orologio" di Abano Terme e Hotel "Quark" di Via Lampedusa 13 in Milano). In altri casi ancora tale accorgimento è stato prudenzialmente seguito per ricondurre il valore di taluni immobili, come rappresentato in bilancio, a livelli più consoni alle realtà di mercato del luogo ove sono ubicati (Complesso Planibel in La Thuile (AO) e Hotel Terme di Augusto in Lacco Ameno). Per l'immobile ubicato in PIACENZA a Via dei Mille, 3 - Grattacielo dei Mille -, infine, è stato considerato, anziché il valore commerciale, il valore di dismissione nella misura dell'offerta ricevuta e accettata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 Aprile 2001.

Al fondo sono state accantonate le somme rappresentative di perdite durevoli per quegli immobili il cui valore commerciale registra uno scostamento negativo di oltre il 10% del valore contabile.

L'accantonamento dell'anno al fondo è pari a £. 38.458.301.439.

Il decremento di £. 15.575 milioni si riferisce all'utilizzo a copertura della minusvalenza rilevata sulla vendita degli immobili in Milano - Via Urbino 9, Pescasseroli - Hotel Primula, e Reggio Calabria - Via del Trabocchetto, come già illustrato nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni.

Per i principi dettati dal codice civile in materia di valutazione degli immobili, non è invece possibile iscrivere in bilancio le ben più consistenti plusvalenze (oltre £. 3.225 miliardi) rilevate dal confronto con i valori di mercato. Tali plusvalenze potranno essere espresse solo al momento del loro eventuale realizzo.

MINUSVALENZE PATRIMONIALI E FONDO SVALUTAZIONE IMMOBILI

N.	Stabile	Valore di Bilancio 2000	Valore commerciale 2000	10% del Valore di Bilancio	Fondo svalutazione Immobili
1	Roma - V. Bosco degli Arvali, 131	26.399.622.581	18.702.647.200	2.639.962.258	5.057.013.123
2	Roma - V. Luigi Gadola, 20	27.142.695.417	17.283.559.200	2.714.269.542	7.144.866.675
3	Roma - V. D. Sansotta, 97 (Uffici)	36.007.767.581	30.691.040.000	3.600.776.758	1.715.950.823
4	Roma - V. delle Costellazioni, 300	14.324.561.838	9.887.988.000	1.432.456.184	3.004.117.654
5	Roma - V. Sarnano/V. Montecarotto	25.676.305.019	16.018.036.000	2.567.630.502	7.090.638.517
6	Roma - V. Pollenza, 6/16	26.707.297.604	17.121.501.000	2.670.729.760	6.915.066.844
7	Roma - V. Grande Muraglia, 46	18.011.389.070	9.736.647.200	1.801.138.907	6.473.602.963
8	Roma - V. Agostino Magliani, 9/13	21.928.796.062	12.415.712.000	2.192.879.606	7.320.204.456
9	Milano - V. Lampedusa, 13 (*)	111.991.199.475	86.814.944.000	11.199.119.948	13.977.135.528
10	Milano - V. Lampedusa, 11/A	183.239.716.496	162.263.200.000	18.323.971.650	2.652.544.846
11	Milano - V. Lorenteggio, 257	272.100.750.000	168.071.121.000	27.210.075.000	76.819.554.000
12	Segrate (MI) - "Palazzo Tigli" Sc. B	21.080.505.556	13.900.400.000	2.108.050.556	5.072.055.000
13	Melegnano (MI) - Via Emilia	34.636.842.165	17.496.199.000	3.463.684.217	13.676.958.949
14	Crema (MI) - Via Repubblica, 20/22	8.680.279.558	6.306.780.000	868.027.956	1.505.471.602
15	Abano T.(PD) - G.Hotel Orologio (*)	74.840.400.466	59.128.994.400	7.484.040.047	8.227.366.019
16	Venaria R.(TO) - C.so Puccini/V.Verga	33.401.935.666	25.439.052.000	3.340.193.567	4.622.690.099
17	Venaria R.(TO) - V. Verga/Guicciardini	35.061.077.483	23.110.496.000	3.506.107.748	8.444.473.735
18	La Thuile (AO) - Villaggio Planibel (*)	235.012.969.852	181.861.541.600	23.501.296.985	29.650.131.267
19	Piacenza - V. Dei Mille, 3	39.927.247.777	31.035.000.000		8.892.247.777
20	Lacco Ameno (NA) - Albergo (*)	77.055.300.000	56.403.920.000	7.705.530.000	12.945.850.000
21	Genova - Centro Direz. di S. Benigno	30.912.137.008	21.162.506.000	3.091.213.701	6.658.417.307
Totale		1.354.138.796.674	984.851.284.600	131.421.154.890	237.866.357.184

☐ Valore di dismissione

NOTA: Il valore commerciale degli immobili a destinazione abitativa e di alcuni complessi a destinazione commerciale - evidenziati con il segno (*) - è stato decurtato del 20% per motivi prudenziali connessi, rispettivamente, alla condizione di "occupato" ed all'opportunità di adeguare la stima degli immobili in termini più realistici considerando oltre lo stato del bene anche i valori di mercato in ambito locale.

L'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto è stato calcolato sulla base delle disposizioni dell'art. 2120 C.C. e cioè "sulla base della retribuzione dovuta per l'anno divisa per 13,5". L'accantonamento pregresso è stato incrementato su base composta al 31.12.2000 con l'applicazione di un tasso costituito dall'1,5% in misura fissa e dal 75% dell'aumento dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, accertato dall'ISTAT, rispetto al mese di dicembre dell'anno precedente.

In applicazione del disposto dell'art.3, commi 211-213 della L. 662/96 è stato versato un acconto di imposta sull'ammontare del T.F.R. accantonato al 31.12.2000, al netto delle somme già erogate quali anticipazioni nel 1999 e comprensivi della rivalutazione; l'acconto è esposto tra le attività dello stato patrimoniale alla voce "Crediti vari verso Erario".

Per la composizione dell'organico si rinvia al commento della voce del conto economico relativa ai costi del personale.

Debiti

Descrizione	Valore al 31.12.2000	Valore al 31.12.1999	Variazioni
Debiti v/Istituti di credito	112.665.367		112.665.367
Debiti verso gli iscritti	37.960.644.995	57.581.041.630	-19.620.396.635
Debiti verso locatari	23.809.154.692	22.575.703.074	1.233.451.618
Debiti verso il personale	3.922.762.454	3.493.887.439	428.875.015
Debiti verso amministratori e sindaci	294.387.869	99.408.769	194.979.100
Debiti verso fornitori	64.374.920.063	48.730.789.210	15.644.130.853
Debiti tributari	109.703.138.319	134.287.105.974	-24.583.967.655
Debiti verso enti previdenziali ed assistenziali	1.280.538.781	1.534.060.190	-253.521.409
Debiti diversi	23.079.118.543	30.879.425.490	-7.800.306.947
Totale	264.537.331.083	299.181.421.776	-34.644.090.693

Nei debiti verso Istituti di credito sono comprese le spese sostenute dall'Istituto cassiere - BNL - per l'espletamento del servizio di cassa del secondo semestre 2000, nonché le spese relative alla tenuta di diversi conti correnti accesi a nome dell'Ente presso vari Istituti di credito, che vengono saldati all'inizio dell'anno successivo.

Il saldo dei debiti verso gli iscritti è sostanzialmente costituito dalle seguenti voci:

• debiti per prestazioni ordinarie	£. 19.411 milioni
• debiti per rimborso contributi fondi speciali	£. 6.022 milioni
• debiti per liquidazioni indennità ordinarie	£. 7.346 milioni
• debiti per liquidazioni indennità di maternità	£. 3.008 milioni
• debiti per liquidazioni indennità invalidità temporanea	£. 806 milioni
• altri debiti per forme assistenziali	£. 440 milioni
• debiti per rimborso contributi del fondo di previdenza generale	£. 927 milioni

I debiti per prestazioni ordinarie si riferiscono a medici, che avendo raggiunto il 65° anno di età, hanno maturato il diritto alla pensione ma la liquidazione non è ancora intervenuta alla fine dell'esercizio anche per mancanza di specifica richiesta dall'avente diritto.

Le somme da rimborsare relative ai contributi dei fondi speciali si riferiscono ai contributi versati dalle AA.SS.LL. per gli odontoiatri nei periodi precedenti al 1° gennaio 1995, data dell'inserimento nei fondi di previdenza dei medici convenzionati con il S.S.N. della categoria dei medici odontoiatri e di decorrenza dell'obbligo di versamento dei contributi stessi. L'importo iscritto in bilancio risulta invariato rispetto all'anno precedente, e rappresenta l'entità dei contributi che devono ancora essere rimborsati alle AA.SS.LL.

I debiti per indennità ordinarie si riferiscono alle richieste di prestazioni in capitale presentate da iscritti ai Fondi di previdenza dei medici convenzionati con il S.S.N. che non è stato possibile liquidare entro l'esercizio.

I debiti per indennità di maternità sono costituiti dalle somme da versare a titolo di indennità, ai sensi della Legge 11.12.1990 n. 379, relative alle prestazioni di competenza dell'esercizio 2000.

I debiti per indennità di invalidità temporanea sono costituiti da somme da liquidare di competenza dell'esercizio 2000 relative a giornate di assenza dal servizio per malattia.

Il saldo dei debiti verso locatari è costituito per £. 23.723 milioni da depositi cauzionali versati dai locatari degli immobili e per £. 85 milioni da debiti per interessi su depositi cauzionali e richieste di rimborso di spese sostenute dagli stessi per la conduzione degli immobili locati.

Il saldo dei debiti verso il personale è costituito dalle seguenti voci:

• debiti per liquidazione del premio aziendale di risultato e per la liquidazione delle competenze accessorie ai dirigenti	£. 2.791 milioni
• debiti per interventi assistenziali che non è stato possibile erogare entro la chiusura dell'esercizio	£. 141 milioni
• debiti per indennità rimborso missioni	£. 24 milioni
• debiti per straordinari da liquidare	£. 147 milioni
• altri debiti	£. 44 milioni
• debiti per mutui concessi al personale	£. 775 milioni

I debiti per la liquidazione del premio aziendale si riferiscono al premio di produzione al Personale dipendente che viene determinato con una percentuale variabile applicata al minimo tabellare della retribuzione e viene erogato nel mese di febbraio dell'esercizio successivo a quello di maturazione, congiuntamente all'indennità a titolo di retribuzione accessoria ai Dirigenti graduata in relazione al concreto raggiungimento in qualità di obiettivi prefissati (art. 7 C.C.N. per i dirigenti degli Enti Privatizzati).

I debiti per mutui concessi al personale rappresentano somme deliberate ma non ancora erogate ai dipendenti che ne hanno fatto richiesta.

I debiti verso amministratori e sindaci rappresentano il debito residuo per l'attività svolta nel mese di dicembre 2000.

Il saldo dei debiti tributari iscritto è costituito dalle seguenti voci:

• debiti per IRPEG	£. 74.033 milioni
• debiti per IRAP	£. 1.411 milioni
• debiti per trattenute su redditi da lavoro	£. 2.525 milioni
• debiti per trattenute su redditi da pensione	£. 31.722 milioni
• debiti per addizionale IRPEF regionale	£. 12 milioni

Il saldo dei debiti verso Enti previdenziali riguarda i contributi previdenziali sulle retribuzioni di dicembre 2000 da versare entro il mese successivo.

Il saldo dei debiti diversi è così costituito:

• debiti v/terzi per ritenute volontarie su retribuzioni del personale	£. 12 milioni
• debiti per premi assicurativi da versare	£. 1.902 milioni
• debiti per riemissioni di prestazioni previdenziali	£. 296 milioni
• debiti per prestazioni dell'ex fondo di previdenza integrativo del personale	£. 464 milioni
• debiti verso Società Apollo S.r.l.	£. 3.893 milioni
• debiti per partite varie da sistemare	£. 1.236 milioni
• debiti per sottoscrizione partecipazione	£. 5.999 milioni
• altri debiti	£. 9.275 milioni

I debiti per premi assicurativi rappresentano il debito al 31 dicembre per i premi versati dalle AA.SS.LL. per l'assicurazione malattia dei medici di medicina generale, dei pediatri di libera scelta e dei medici di guardia medica, da riversare alle Società di assicurazione.

Il saldo dei debiti per riemissioni di prestazioni previdenziali rappresenta il debito per ratei di pensione il cui accredito non è andato a buon fine e che saranno riemessi nei primi mesi dell'anno successivo.

I debiti per prestazioni dell'ex fondo di previdenza integrativo si riferiscono a prestazioni dovute a ex dipendenti pensionati del Fondo medesimo.

Il debito verso la società Apollo S.r.l. rappresenta l'esposizione passiva della Fondazione così come determinata dall'accordo transattivo stipulato dalle parti il 4 febbraio 1994.

I debiti per partite da sistemare rappresentano la contropartita dei crediti iscritti nell'attivo riferiti a somme già incassate per contributi e fitti, non ancora attribuite ai conti di entrata. I conti di debito trovano la contropartita nella rilevazione delle entrate registrate sui conti bancari.

I debiti per "sottoscrizione partecipazione" si riferiscono all'importo non ancora versato al 3.12.2000 di quanto deliberato (£. 10 miliardi) per la partecipazione al fondo chiuso mobiliare " THE EUROPEAN SMALL CAPS COMPANY LTD".

Tra gli "altri debiti" le somme di maggior consistenza si riferiscono per £. 3.727 milioni a lavori eseguiti e indennità di avviamento da riconoscere alla Curatela Fallimentare relativa all'Hotel Orologio di Abano Terme, per £. 1.416 milioni a debiti verso l'Ascotributi a seguito liquidazione ex. Art. 60/61 del D.Lgs. 112/99, £. 577 milioni di debiti per ricongiunzioni, £. 500 milioni per mutuo da erogare all'Ordine dei Medici di Macerata e numerosi altri debiti di modesta entità.

Mutui e prestiti passivi

Il saldo dei mutui e prestiti passivi rappresenta l'indebitamento a lungo termine, per £. 340 milioni, a fronte del residuo capitale dopo il pagamento delle rate 2000 dei contratti di mutuo fondiario accollati a suo tempo in occasione di vari acquisti immobiliari.

Ratei e risconti passivi

Descrizione	Valore al 31.12.2000	Valore al 31.12.1999	Variazioni
Ratei passivi	2.242.946.127	653.606.710	1.589.339.417
Risconti passivi		141.852.000	-141.852.000
Totale	2.242.946.127	795.458.710	1.447.487.417

L'importo dei ratei passivi rilevato in bilancio è rappresentato principalmente da imposte sul "capital gain" relativamente alle operazioni in titoli il cui pagamento da parte dei gestori del patrimonio mobiliare è avvenuto nel corso del 1° trimestre 2001, oltre a manutenzioni di competenza economica dell'esercizio il cui pagamento scade nel 2001.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è costituito da due voci: la riserva legale corrispondente agli avanzi economici di tutti gli esercizi precedenti, pari a £. 7.123.907.808.411, e l'avanzo economico dell'esercizio ammontante a £. 453.267.388.567.

Destinando annualmente l'intero avanzo economico ad integrazione della riserva legale, l'importo complessivo risultante al 31.12.2000 ascende a £.7.577.175.196.978, ben superiore al limite minimo delle cinque annualità delle pensioni rilevate per il 1994, limite stabilito dall'art. 1 comma 4 lettera c) del decreto legislativo 30.6.94 n. 509 integrato dall'art. 59 comma 20 della legge 27.12.97 n. 449.

CONTI D'ORDINE

Il saldo dei conti d'ordine iscritto in bilancio è costituito dalle seguenti voci:

CONTI D'ORDINE ATTIVI		CONTI D'ORDINE PASSIVI	
Descrizione	Valore al 31.12.2000	Descrizione	Valore al 31.12.2000
Immobilizzazioni da acquistare	59.161.417.775	Fondi per acquisto di immobilizzazioni	59.161.417.775
Mutui attivi da concedere		Fondi per la concessione di mutui	
Beni di terzi in cauzione/garanzia	67.712.855.014	Terzi per beni dati in cauzione/garanzia	67.712.855.014
Totale	126.874.272.789	Totale	126.874.272.789

Nella voce Immobilizzazioni da acquistare, £. 59.049 milioni si riferiscono agli impegni di spesa per lavori, incrementativi del costo, non ancora effettuati sugli immobili di proprietà della Fondazione per i quali i contratti di appalto sono stati stipulati entro l'anno 2000, mentre £. 112 milioni riguardano impegni di spesa per lavori di miglioria da effettuarsi relativamente allo stabile locato dall'Ente in Via Torino 98/Piazza della Repubblica, nonché acquisto di mobili e impianti da destinare alle sedi dell'Ente.

La voce "Beni di terzi in cauzione/garanzia" riguarda innanzitutto le garanzie rilasciate da ATAHOTELS S.p.a. all'ENPAM a seguito della transazione del dicembre 1997 a fronte delle obbligazioni della suddetta società assunte per il pagamento dilazionato di debiti pregressi; le garanzie sono costituite da iscrizione ipotecaria per £. 15.000 milioni a favore dell'Ente su un complesso alberghiero in Civitella Paganico (GR) di proprietà della società HOTEL TERME DI PETRIOLO S.r.l., disponibile a concedere la garanzia, e da titoli rilasciati a cauzione dalla società ATAHOTELS per £. 1.900 milioni. Nella voce sono inoltre comprese fidejussioni a titolo di cauzione rilasciate da locatari per £. 7.069 milioni, rilasciate dagli Amministratori delegati per £. 9.950 milioni, garanzie di reddito, garanzie per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, e garanzie di contratti per forniture di servizi vari (pulizie uffici, fornitura buoni pasto, ecc.) per £. 33.793 milioni.

CONTO ECONOMICO**COSTI****Prestazioni previdenziali e assistenziali**

Descrizione	Valore al 31.12.2000	Valore al 31.12.1999	Variazioni
Prestazioni del Fondo di previdenza generale Quota "A"	263.294.700.384	255.920.063.624	7.374.636.760
Prestazioni del Fondo di previdenza della libera professione Quota "B" del Fondo Generale	17.983.596.076	14.057.173.403	3.926.422.673
Prestazioni del Fondo di previdenza medici mutualisti generici	893.143.181.410	854.312.387.627	38.830.793.783
Prestazioni del Fondo di previdenza medici mutualisti ambulatoriali	210.272.689.443	198.956.420.075	11.316.269.368
Prestazioni del Fondo di previdenza medici mutualisti specialisti esterni	54.804.517.142	54.615.920.089	188.597.053
Prestazioni al personale dipendente iscritto all'ex Fondo di previdenza integrativo		667.564.473	-667.564.473
Totale	1.439.498.684.455	1.378.529.529.291	60.969.155.164

La voce si riferisce alle prestazioni previdenziali e assistenziali erogate agli iscritti nell'esercizio a carico di tutti i Fondi gestiti.

Più dettagliate informazioni sulle gestioni previdenziali sono fornite nella parte della relazione sulla gestione concernente i Fondi di previdenza.

Prestazioni del Fondo di previdenza generale - Quota "A": La voce include le spese delle prestazioni erogate in base alle norme del regolamento del Fondo di previdenza generale riferite alla Quota "A".

La spesa complessiva si riferisce alle pensioni ordinarie, di invalidità, a superstiti sia indirette sia di reversibilità, alle prestazioni integrative (assistenziali), nonché all'integrazione al minimo dei trattamenti pensionistici prevista dall'art.7 della Legge n. 544/88.

Nella voce è registrata anche la spesa delle indennità per maternità erogate ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n. 379.

La spesa si riferisce, inoltre, al rimborso dei contributi agli iscritti che non hanno maturato i requisiti per il conseguimento della pensione.

Dalla spesa complessiva è stato detratto l'ammontare delle prestazioni recuperate per motivi vari (decesso dei beneficiari, perdita del diritto ai trattamenti di pensione, ecc.).

Le maggiorazioni del trattamento pensionistico dovute agli ex combattenti ed assimilati, ai sensi dell'art.6 della Legge 15.4.1985, n. 140 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono registrate in un apposito conto della situazione patrimoniale "Crediti verso il Ministero del Tesoro per benefici pensionistici ex combattenti", poiché l'onere è a totale carico dello Stato.

Prestazioni del Fondo di previdenza della libera professione Quota "B" del Fondo Generale: nella spesa confluiscono i trattamenti di pensione erogati a carico della Quota "B" introdotti con la riforma regolamentare del 1990, al fine di garantire, in aggiunta alla pensione di base (Quota "A") un ulteriore trattamento derivante dal versamento di contributi commisurati al reddito professionale. La spesa si riferisce anche ai trattamenti derivanti da contribuzione volontaria.

Prestazioni del Fondo di previdenza medici di Medicina Generale del Fondo di previdenza dei medici ambulatoriali, del Fondo di previdenza medici specialisti esterni: la spesa, distinta per ciascun Fondo, si riferisce alle prestazioni ordinarie, di invalidità ed a superstiti ed alla indennità in luogo di pensione.

Nella spesa sono contabilizzate anche le somme trasferite ad altre gestioni assicurative a seguito di domande di ricongiunzione di posizioni contributive presentate ai sensi della Legge 45/90, nonché gli assegni di malattia di competenza dell'esercizio.

La spesa viene diminuita dell'entità delle prestazioni recuperate per decesso o per perdita del diritto alle prestazioni.

Spese generali e di amministrazione

La spesa riguarda i costi di cui alla tabella seguente:

Descrizione	Valore al 31.12.2000	Valore al 31.12.1999	Variazioni
Personale in servizio	38.112.998.766	37.333.634.044	779.364.722
Personale in quiescenza	1.417.052.011	673.913.791	743.138.220
Acquisti	673.765.904	695.293.212	- 21.527.308
Spese per servizi	12.812.191.275	17.455.713.077	- 4.643.521.802
Spese per godimento beni di terzi	2.270.743.890	3.103.790.462	- 833.046.572
Totale	55.286.751.846	59.262.344.586	- 3.975.592.740

Personale in servizio: La spesa si riferisce all'onere per la corresponsione al personale delle competenze previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro. Nella spesa sono inclusi anche gli oneri previdenziali ed assistenziali, le indennità di fine rapporto ed i relativi accantonamenti di competenza dell'esercizio 2000.

A valere per l'anno 2000, a seguito di specifico accordo sindacale recepito dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 2.2.2001, l'importo annuo massimo spendibile per il premio aziendale di risultato pari al 20% delle retribuzioni tabellari annue del personale, è stato incrementato di complessive £.400 milioni.

Tenuto conto della situazione di carenza di personale rispetto alla dotazione organica ulteriormente accentuatasi nel corso dell'anno 2000, nonché dell'esigenza di implementazione dei programmi e delle procedure informatiche, si è dovuto anche far ricorso in misura consistente allo strumento del lavoro straordinario, per una media di n. 167 ore annue pro capite.

Si è provveduto, infine, ad attivare nel corso del 2000 anche una nuova assunzione, a fronte di 8 cessazioni dal servizio intervenute nel 2000.

La consistenza numerica del personale in servizio a tempo indeterminato ha subito nel corso dell'anno i seguenti movimenti:

Consistenza all'inizio dell'esercizio	n.	473
Cessazioni	n.	8
Assunzioni di personale	n.	1
Consistenza alla fine dell'esercizio	n.	466**

** di cui n. 3 dipendenti part-time

I dipendenti con contratto a tempo indeterminato sono inquadrati nelle aree contrattuali come dal prospetto che segue:

	Personale in servizio		Dotazione organica	
Dirigenti	n.	17	n.	28
Area Professionale	n.	20	n.	24
Area A	n.	92	n.	120
Area B	n.	200	n.	216
Area C	n.	107	n.	118
Area D	n.	30	n.	31
Totale	n.	466	n.	537

Personale in quiescenza: con l'approvazione del collegato alla Finanziaria 1999 sul lavoro (art. 64 Legge 144/99) è intervenuta una nuova disciplina in materia di previdenza integrativa del Personale degli Enti di cui alla legge 20 marzo 1975 n. 70, avente efficacia anche per gli Enti Previdenziali Privatizzati, che ha disposto la soppressione dei Fondi integrativi già costituiti presso gli Enti medesimi a decorrere dal 1.10.1999.

A favore del personale iscritto viene riconosciuto il diritto al trattamento pensionistico integrativo calcolato secondo le normative regolamentari in vigore nei predetti Fondi e sulla base delle anzianità contributive maturate al 30 settembre 1999.

Il trattamento così calcolato e rivalutato annualmente in base all'indice ISTAT viene erogato in aggiunta ai trattamenti pensionistici liquidati a carico dei regimi obbligatori di base.

Dalla base di soppressione del Fondo è stata disposta inoltre la cessazione delle contribuzioni ivi previste ed istituito un contributo di solidarietà a carico dei dipendenti iscritti pari al 2% delle prestazioni integrative erogate o maturate presso i Fondi medesimi.

Gli oneri relativi ai trattamenti pensionistici già in essere ed alle nuove pensioni integrative restano a carico del bilancio dei rispettivi Enti, presso i quali è istituita apposita evidenza contabile (art. 64 comma 4).

Con uno o più decreti del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, di concerto con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica, saranno emanate disposizioni regolamentari per l'attuazione dell'articolo di legge di cui trattasi.

In attesa dei decreti attuativi l'Ente ha provveduto a determinare, salvo conguaglio, il contributo di solidarietà istituito dalla norma in base alla prestazione integrativa minima di cui all'art. 24, 3° comma del Regolamento del Fondo ed a trattenere l'importo così calcolato sia dalle prestazioni integrative in essere che dalle retribuzioni del personale in servizio iscritto al Fondo Integrativo.

La spesa complessiva di £. 1.417 milioni si riferisce a trattamenti pensionistici dell'ex Fondo di previdenza integrativo per £. 868 milioni e alla corresponsione dell'indennità integrativa speciale di cui all'art. 2 L. 27.5.1959 n. 324 e successive modificazioni per £. 549 milioni.

Acquisti - la spesa di complessive £. 673.765.904 riguarda: *acquisto materiali di consumo* (carburanti, articoli di cancelleria, stampa di modulistica, giornali e pubblicazioni occorrenti per le attività dell'Ente) per £. 588.168.654; *acquisto vestiario e divise per commessi e per autisti* in servizio presso la Sede per £. 56.684.000; *acquisti diversi* per materiale minuto e di corrente consumo non propriamente ascrivibile agli altri conti, per £. 28.913.250.

Spese per servizi - tali spese di complessive £. 12.812.191.275 riguardano: *pulizia, vigilanza ed altre spese riguardanti i locali della Sede*, ivi incluse quelle relative alla conduzione degli impianti di riscaldamento e di condizionamento, alla manutenzione di mobili e macchine di ufficio, alla vigilanza ed ai premi di assicurazione concernenti la Sede, per £. 1.410.812.063; *manutenzioni del fabbricato della Sede e dei beni strumentali* (impianti, mobili, macchine d'ufficio ed automezzi) per £. 1.085.240.362; *utenze della Sede* per £. 1.310.227.930 riferite ai consumi di energia elettrica, acqua e utenze telefoniche; *prestazioni professionali*, per £. 944.578.457, che si riferiscono a consulenze ed a collaborazioni coordinate e continuative per il centro elaborazione dati, per la redazione del "Giornale della previdenza", per compensi alla Società di Revisione, per accertamenti sanitari, per le spese legali (non riferite alla gestione del patrimonio) e le spese di giudizio nonché ogni altro onere connesso alle spese giudiziarie compresa l'assistenza tecnica dinanzi alle commissioni tributarie; tali spese hanno subito una diminuzione di circa £. 190 milioni rispetto all'esercizio precedente; *altre spese per servizi e per il Centro Elaborazione dati*, che riguardano, in maggior misura, le spese per il Centro Elaborazione dati (£. 539.828.963), per la stampa e la spedizione del "Giornale della previdenza" (£. 1.749.959.038), per le spese postali relative alla spedizione di prospetti informativi, circolari e moduli di versamento a pensionati ed iscritti (£. 990.657.590); sono inoltre contabilizzati alla voce "spese diverse" i compensi agli esattori per l'incasso della contribuzione

del Fondo di Previdenza Generale Quota "A" che rispetto all'anno precedente registrano un forte decremento dovuto al mancato incasso di contributi iscritti a ruolo non notificato agli iscritti come già illustrato nel paragrafo relativo ai "Crediti verso iscritti". Nel conto relativo alle spese per il Centro Elaborazione Dati, il risultato alla fine del 2000 evidenzia la tendenza al contenimento degli oneri di gestione (- £. 212 milioni rispetto all'esercizio precedente), pur avendo provveduto allo svolgimento di importanti attività e servizi; *organi amministrativi e di controllo*, la cui spesa si riferisce alle indennità fisse, ai rimborsi spese ed ai gettoni di presenza spettanti ai componenti degli Organi dell'Ente.

In dettaglio:

• Compensi e Gettoni ai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Direttivo, Esecutivo e per la partecipazione alle riunioni degli Organi e delle Commissioni	£. 1.329.397.075
• Compensi e Gettoni al Presidente e al Vice Presidente	£. 317.652.192
• Compensi e Gettoni al Collegio Sindacale	£. 318.522.839
• Rimborso spese di viaggio e trasferte per riunioni di Organi Statutari, assicurazioni e oneri contributivi	£. 1.350.162.402
Totale	£. 3.315.734.508

Nel corso dell'esercizio si sono avute: n. 4 riunioni del Consiglio Nazionale, n. 9 riunioni del Comitato Direttivo e n. 7 riunioni del Consiglio di Amministrazione, n. 13 riunioni del Comitato Esecutivo, n. 13 riunioni dei Comitati Consultivi, n. 22 Commissioni varie e n. 14 riunioni del Collegio Sindacale, per un totale di n. 82 riunioni.

Spese per il godimento di beni di terzi: tali spese presentano un consistente decremento in conseguenza della riduzione degli interventi manutentivi dei locali di Via Torino 98/Via Vittorio Emanuele/Pzza della Repubblica, in cui sono situati gli uffici dell'Area delle Previdenze e del Centro Elaborazione Dati.

In relazione ai contratti di locazione stipulati con la Soc. FINAVAL S.r.l., locataria di detti immobili, l'Ente ha rilasciato, con decorrenza 12.7.1999, a garanzia degli obblighi contrattuali, tramite la Banca Nazionale del Lavoro, n. 4 fidejussioni bancarie a favore della suddetta Soc. FINAVAL per un importo totale di £. 502.500.000. Le fidejussioni scadranno il 31.3.2005.

Oneri patrimoniali e finanziari

La spesa si riferisce agli oneri per la gestione patrimoniale e si suddivide come segue:

Descrizione	Valore al 31.12.2000	Valore al 31.12.1999	Variazioni
Oneri per i fabbricati da reddito e per i relativi impianti	138.696.667.243	128.603.510.352	10.093.156.891
Oneri finanziari ed altre spese per la gestione del patrimonio da reddito	8.865.245.370	7.943.929.888	921.315.482
Totale	147.561.912.613	136.547.440.240	11.014.472.373

Oneri per i fabbricati da reddito e per i relativi impianti: La spesa registrata nella voce è suddivisa in conti e sottoconti secondo la seguente tabella:

Descrizione	Valore al 31.12.2000	Valore al 31.12.1999	Variazioni
Retribuzioni ai portieri	3.730.287.247	3.743.722.143	-13.434.896
Oneri previdenziali ed assistenziali sulle retribuzioni ai portieri	1.037.506.303	882.260.543	155.245.760
Altre spese	851.716.104	168.702.525	683.013.579
Indennità di fine rapporto portieri	307.572.478	286.032.955	21.539.523
Acquisto materiali di consumo	294.004.956	185.325.360	108.679.596
Acquisto vestiario portieri	601.440	1.374.400	-772.960
Acquisto combustibili per i fabbricati da reddito	12.596.505.704	13.331.252.873	-734.747.169
Acquisti diversi	80.634.206	228.263.929	-147.629.723
Manutenzione	60.745.177.192	49.652.597.702	11.092.579.490
Conduzione riscaldamento e condizionamento	10.032.170.039	13.066.284.530	-3.034.114.491
Consumi idrici e depurazione acque	3.913.727.271	5.622.704.000	-1.708.976.729
Energia elettrica e forza motrice	7.888.953.601	8.720.776.774	-831.823.173
Pulizia	4.963.204.327	5.055.854.355	-92.650.028
Spese condominiali consortili	2.839.631.432	3.397.196.501	-557.565.069
Spese avviamento commerciale (L.392/78)	2.192.000.000	1.730.000	2.190.270.000
Spese di registrazione contratti di affitto	4.884.923.900	4.409.900.675	475.023.225
Premi di assicurazione	1.483.018.682	1.380.262.596	102.756.086
Spese legali gestione immobili	2.721.097.175	1.890.039.304	831.057.871
Consulenze gestione immobili	268.802.687	310.489.360	-41.686.673
Perizie e collaudi gestione immobili	591.340.177	429.909.728	161.430.449
Compensi amministratori delegati	12.743.523.040	10.451.390.989	2.292.132.051
Altre spese	4.530.269.282	5.384.316.967	-854.047.685
Premi e spese bancarie per fidejussioni rese a terzi		3.122.143	-3.122.143
Totale	138.696.667.243	128.603.510.352	10.093.156.891

Le spese complessive relative alla gestione del portierato presentano un incremento rispetto al 1999 di £. 851 milioni, mentre le spese per gli acquisti di materiali di consumo, vestiario, combustibile, ecc. sono decrementate di circa £.780 milioni. Detta riduzione è da porre in relazione, soprattutto, alla temporanea diminuzione dei prezzi dei prodotti petroliferi e dei combustibili da riscaldamento, verificatasi negli ultimi mesi dell'anno 2000 rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

Le spese per i servizi registrano complessivamente un incremento di circa £.10 miliardi rispetto all'anno precedente. Quelle di maggior rilevanza riguardano opere manutentive, consulenza legale e tecnica, registrazione di contratti di locazione e compensi corrisposti alle società di gestione.

Risulta inoltre rilevante l'indennità di avviamento commerciale corrisposta alla Curatela del fallimento della società di gestione del Grand Hotel Orologio in Abano Terme a seguito di accordo transattivo approvato dal Consiglio di Amministrazione del 20.10.2000.

Oneri finanziari ed altre spese per la gestione del patrimonio da reddito - tali oneri, per complessive £. 8.865.245.370, sono costituiti dalle seguenti voci: *interessi passivi*, che ammontano a £. 1.012.504.638 e riguardano gli interessi passivi a carico dell'Ente sui depositi cauzionali costituiti dai conduttori delle unità immobiliari di proprietà (£. 612.429.288), gli interessi passivi relativi ai mutui fondiari su immobili di proprietà dell'Ente (£. 149.007.490), nonché gli interessi di mora su prestazioni previdenziali, sui contributi previdenziali in caso di ricongiunzione ai sensi della legge 45/90 e su altre somme erogate a diverso titolo (£. 251.067.860); *spese e commissioni bancarie*, che ammontano a £. 693.730.326 e riguardano il costo per il Servizio di Tesoreria e quello per la tenuta conto e le commissioni dei conti correnti accesi a nome dell'Ente presso gli Amministratori delegati, per la gestione del patrimonio immobiliare, e dei conti correnti postali; *altre spese*, che ammontano a £. 7.159.010.406 e si riferiscono a rinnovi di iscrizioni ipotecarie su mutui edilizi concessi agli iscritti ed a spese legali relative a vertenze giudiziarie contro mutuatari morosi, nonché a somme inerenti alle commissioni bancarie relative ad operazioni in titoli (£.1.465.866.279), e a perdite derivanti da negoziazioni di titoli di diversa natura effettuate nell'esercizio e da scarti di emissione negativi (£. 5.693.144.127).

Imposte

Descrizione	Valore al 31.12.2000	Valore al 31.12.1999	Variazioni
Imposte erariali e a favore di altri Enti pubblici territoriali	108.950.066.897	106.275.600.375	2.674.466.522
Imposte ritenute alla fonte	5.871.433.951	3.384.437.158	2.486.996.793
Altre imposte e tasse	2.546.432	6.715.840	-4.169.408
Totale	114.824.047.280	109.666.753.373	5.157.293.907

Imposte erariali: la spesa si riferisce all'accantonamento totale dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRPEG) relativa ai redditi tassati in sede di modello UNICO per il 2000 (£. 74.032.884.000), dell'imposta sul reddito delle attività produttive (IRAP) per £. 1.411.433.000, oltre a quello relativo all'imposta comunale sugli immobili di proprietà dell'Ente (ICI) per £.33.237.795.000, e ad altri tributi locali per £. 267.954.897.

Imposte ritenute alla fonte: la spesa si riferisce quanto a £. 3.842.443.718 all'imposta sostitutiva del 12,50% gravante sui proventi finanziari da investimenti mobiliari operata direttamente dai gestori sul risultato positivo di gestione (capi-

tal gain) e quanto a £. 2.028.990.233 alle imposte su interessi attivi maturati sui c/c bancari e postali nonché sui proventi derivanti dal deposito presso la Tesoreria Centrale dello Stato, estinto nell'esercizio 2000, assoggettati all'aliquota del 27%.

Altre imposte e tasse: la spesa si riferisce ad imposte sugli autoveicoli per £.2.244.432 e tributi consortili per £. 302.000.

Quote di ammortamento

Descrizione	Valore al 31.12.2000	Valore al 31.12.1999	Variazioni
Fabbricati strumentali	1.754.713.170	1.745.675.670	9.037.500
Beni strumentali	2.308.891.174	2.174.395.419	134.495.755
Immobilizzazioni immateriali	703.028.645	138.771.420	564.257.225
Totale	4.766.632.989	4.058.842.509	707.790.480

La voce si riferisce alle quote di ammortamenti ed accantonamenti di competenza dell'esercizio 2000.

Fabbricati: come già illustrato sotto la voce della situazione patrimoniale "Fondi ammortamento immobilizzazioni", la quota di ammortamento per gli immobili, pari al 3%, è stata applicata solo per quelli ad uso della Fondazione.

Beni strumentali: il costo si riferisce alla quota di competenza dell'esercizio per l'ammortamento dei mobili e macchine d'ufficio, impianti, macchinari, attrezzature ed automezzi esistenti al 31 dicembre 2000.

Gli ammortamenti dei beni strumentali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite e sono stati stimati corrispondenti alle aliquote ordinarie stabilite dalla normativa fiscale (decreto del Ministero delle Finanze del 31 dicembre 1988). Le aliquote di ammortamento sono le seguenti:

- automezzi: 25%;
- macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, compresi i computer ed i sistemi telefonici elettronici: 20%;
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12%.

Immobilizzazioni immateriali: la quota di ammortamento accantonata per il 2000 è pari ad 1/3 del costo dei software di proprietà e pari al 20% delle migliorie su beni di terzi, come già illustrato nel commento alla situazione patrimoniale; entrambe le quote sono state direttamente imputate in diminuzione del valore delle relative immobilizzazioni.

Accantonamenti ai fondi rischi

Nell'esercizio è stata accantonata al *fondo svalutazione immobili* un'ulteriore quota di £. 38.458.301.439, secondo la procedura illustrata nel paragrafo relativo ai "Fondi Rischi" della situazione patrimoniale; l'annuale revisione del *fondo svalutazione crediti*, anch'essa illustrata nel paragrafo relativo alla situazione patrimoniale, ha comportato per il 2000 un'incidenza economica per £. 12.329.640.545; la valutazione dei rischi su procedure e cause in corso ha determinato un accantonamento al *fondo rischi* pari a £. 6.873.650.447, e la previsione di imposte dovute a seguito di eventuali notifiche di accertamenti ha comportato un appostamento al *fondo imposte* di £. 9.116.422.468.

Oneri straordinari

Tali oneri, per complessive £. 26.974.712.990 sono costituiti da:

Minusvalenze, sopravvenienze, perdite su crediti ed altri oneri straordinari - la voce comprende minusvalenze da valutazioni di bilancio di titoli (£.9.947.810.308), che sono state iscritte in linea con il principio della prudenza al quale si riferiscono le norme del Codice Civile (per lo stesso principio non sono iscrivibili, se non quando realizzate, le plusvalenze dei titoli in portafoglio derivanti dal confronto con i valori di mercato pari a £. 9.932.172.105); perdite su crediti per £. 148. 409.215, relative alla definizione stragiudiziale intervenuta con la Società Autorimessa Corsico con delibera del Comitato Esecutivo del 22.6.2000; sopravvenienze passive e insussistenze di attività non finanziarie per £. 86.078.890, per la maggior parte relative alla transazione con la Soc. Borromeo Parking (delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.7.2000); rettifiche di costi e ricavi di esercizi precedenti, per £. 3.995.321.189, infine da altri oneri straordinari costituiti da competenze al personale quali arretrati di dipendenti ex FF.SS., liquidazioni di indennità una tantum prevista dall'art. 32 del regolamento del soppresso Fondo integrativo a favore dei dipendenti che avevano esercitato il diritto di opzione per l'iscrizione e contribuzione alla ex C.P.D.E.L. (INPDAP) (delibera del Consiglio di Amministrazione n. 21 del 28.7.2000 e n. 42 del 10.11.2000), e rettifiche di scritture contabili complessivamente per £. 2.171.713.979.

Uscite finanziarie straordinarie- la voce iscritta complessivamente per £.10.625.379.409 comprende prestazioni dei Fondi di previdenza di competenza di esercizi precedenti per complessive £.1.512.744.975, rimborso contributi incassati in più negli esercizi precedenti per complessive £. 6.095.276.462 in cui sono comprese le somme dovute a seguito della definizione automatica proposte dai Concessionari (£.2.843.684.234) per quanto riguarda la "Quota A", e somme relative a contributi, che sulla base dei controlli compiuti dagli Uffici, sono risultati versati in eccesso rispetto al reddito libero professionale denunciato e sono pertanto restituiti agli interessati (£. 1.764.736.161) per ciò che riguarda la "Quota B", e altre uscite finanziarie straordinarie non concernenti i Fondi previdenziali per £.3.017.357.972 che comprendono prevalentemente spese riferite a rimborsi di canoni di locazione, comprensivi di interessi, a segui-